A Flumeri un significativo successo della FIOM

Eletto il consiglio di fabbrica Sconfitte le manovre della FIAT

Dieci i delegati della CGIL — Il clima di tensione e le provocazioni che hanno preceduto le votazioni — Eletto soltanto un rappresentante dei GIP

AVELLINO — Ha vinto la determinazione della classe operaia a costituire in modo democratico ed autonomo i suoi organismi di rappresentanza e a porsi nei confronti del padronato come controparte, tutt'altro che addomesticata, ma combattiva e responsabile.

E' questo il senso dei risultati delle elezioni per il consiglio di fabbrica dello stabilimento FIAT per autobus di Flumeri, elezioni che hanno rappresentato una secca quanto bruciante sconfitta per la FIAT e dei suoi alleati dc, i quali intendevano portare in questo importante organismo aziendale una cospicua pattuglia di propri uomini.

Difatti tra gli eletti ve ne è uno soltanto appartenente ai GIP, quei gruppi di impegno politico costituiti mesi fa da De Mita come longa manus della FIAT tra gli operai.

Ben 22 su 24 invece, sono gli eletti iscritti al sindacato (10 alla FIOM e 12 alla FIM-CISL), mentre l'unico operaio indipendente eletto ha dato sempre prova di saldi convincimenti democratici.

Quanto mai importante e significato anche il fatto che alle operazioni di voto abbia partecipato il 95 per cento dei dipendenti.

La FIAT fino all'ultimo ha cercato di non mollare ed ha posto in atto tutte le più brutali e ricattatorie manovre per fare uscire dalle urne un consiglio di fabbrica addomesticato. Basti dire che solo di fronte alla proclamazione dello sciopero la parte della CGIL-CISL e UIL, si è decisa a ritirare il suo assurdo veto contro l'assemblea di tre ore, nel corso della quale far svolgere le elezioni.

Non ha rinunciato però a mantenere in fabbrica un clima d'intimidazione, gli operai, martedì mattina, sono entrati in fabbrica, fra due ali di guardiani, minacciosamente quanto ridicolmente schierati all'ingresso.

Subito dopo l'ingresso degli operai tutti i cancelli sono stati chiusi e lo stabilimento è divenuto una sorta di fortezza assediata. All'esterno c'erano assieme ad altri sindacalisti, i tre segretari provinciali dei metalmeccanici ai quali è stato vietato di entrare in fabbrica durante la votazione.

Evidentemente, la FIAT temeva che influenzassero il voto degli operai, mentre, per suo imprescrutabile volere, l'unica influenza, anche piuttosto pesante nei toni, doveva essere esercitata dai capireparto.

Fin dall'inizio dello spoglio delle schede e ben prima della proclamazione dei risultati ufficiali, è stato chiaro che la manovra FIAT era totalmente fallita.

« Tutti i più noti membri dei GIP — per lo più fascisti e dc — ottenevano delle clamorose sconfitte — commenta il compagno Manganiello, uno degli eletti FIOM nel consiglio di fabbrica —. Il successo dei nostri candidati è evidente ed è tanto più forte se si pensa che è soprattutto contro la FIOM che si è scatenata la reazione della FIAT.

Vi è però anche da notare — aggiunge Manganiello — che da parte nostra c'è stata una sottovalutazione della nostra forza; altrimenti, invece di far convergere tanti voti su un solo candidato, che è stato eletto con ben il 50 per cento circa dei voti, avremmo potuto fare eleggere altri nostri compagni.

« La lezione che più immediatamente ricaviamo da queste elezioni — commenta a sua volta il compagno Giovanni Rondinelli, segretario provinciale della FIOM — è che la lotta e l'impegno per l'unità sindacale pagano. La nostra organizzazione, infatti, si è sempre caratterizzata per la richiesta che, di fronte ad un padronato così arrogante e persino brutale si costituisse al più presto l'FLM. E la linea della FLM è stata sempre e comunque la nostra linea.

« Vi è anche — aggiunge il compagno Ennio Loffredo, responsabile di zona CGIL — un altro segnale che, a mio avviso, viene da queste elezioni e consiste nella richiesta al sindacato di vincere al più presto, ritardi, difficoltà (e perchè no?), diffidenze nella costruzione dell'organizzazione unitaria di fabbrica.

«Se la FIAT a Flumeri — dice ancora Loffredo — si è comportata peggio che a Torino ai tempi di Valletta, è perchè ha pensato di poter piegare senza troppa difficoltà una classe operaia ancora giovane ».

I risultati dicono che questo calcolo è fallito completamente. Ora però la battaglia si sposta nel confronto tra consiglio di fabbrica ed operai, da una parte, e FIAT, dall'altra, sulla piattaforma aziendale e sulla democrazia in fabbrica.

Gino Anzalone

PIEDIMONTE MATESE - Una denuncia del PCI alla Procura della Repubblica

Il consultorio esiste soltanto nella fantasia dei «3 Cappelli»

Una storia esemplare di come si disamministra - L'appalto delle forniture è stato fatto su un preventivo protocollato 13 giorni dopo la scadenza della gara - La struttura dovrebbe servire 50.000 cittadini

CASERTA — Il caso è emblematico. Da esso emerge un significativo spaccato: come in un comune — Piedimonte Matese — dominato da sempre dall'assolutismo vassalli, talvolta bizzosi e irfeudatario del boss (i cui requieti solo per lesinare un granello di potere in più, sono i tre « Cappelli », come scherzosamente li chiamano qui: Dante Cappello, assessore regionale, il fratello Ezio, vicesindaco, ma, in realtà, incontrastato plenipotenziario dell'amministrazione comunale e l'altro fratello, Fulvio, Presidente del Consiglio di Amministrazione del locale ospedale) lo strapotere e il suo pluriennale esercizio conduca a risultati aberranti.

Si arriva al punto che l'assessore alla Sanità di questo Comune asserisce, in atti ufficiali come le missive inviate alla Regione, che il consultorio, previsto in questa località, con legge regionale del '78 per servire altri 18 Comuni e circa 50 mila abitanti (con una sede mobile a Prata Sannita), seppure a « scartamento ridotto » funziona, mentre si è assodato che, non solo nessun cittadino di quella zona abbia mai fruito di un simile servizio, ma della sua entrata in attività ne è a conoscenza solo il « solerte » assessore.

Ma come potrebbe funzionare se il comitato di gestione non è stato ancora costituito e se l'amministrazione comunale ancora non provvede, mediante avviso pubblico, a rendere disponibili le consulenze di pediatria, di ginecologia, di psicologia e di assistenza sociale?

Ma ripercorriamo brevemente l'iter di questa vicenda da cui traspare senza ombra di dubbio che, qui, gli amministratori considerano il Comune alla stregua di cosa nostra, dove procedure e rispetto della legalità sono tutte quisquilie.

Sullo sfondo ci sono due importanti leggi, quella nazionale che istituisce i consultori, e quella regionale che fissa i criteri per la programmazione, il funzionamento, la gestione e il controllo di tale servizio, e che localizza, tra gli altri, un consultorio fisso a Piedimonte ed un altro mobile.

Finanziamento: 15 milioni in tutto; il 50 per cento del quale da erogarsi quando il Comune avrà approvato la delibera di istituzione: il restante contributo concesso solo quando verrà presentata dettagliata relazione sull'attività del consultorio, proprio per evitare elargizioni a centri fasulli.

Un anno fa il consiglio comunale adotta la delibera di istituzione, ma solo dopo che il comitato di controllo ne aveva bocciata una adottata precedentemente dalla giunta dc per « incompetenza dell'organo deliberante ».

In Consiglio si decide per una sede, ma la DC fa finta di niente e opta tramite la giunta per un'altra. Poi, finalmente, si appalta la fornitura delle attrezzature con metodi « strani » (basti pensare che il preventivo — offerto dalla ditta appaltatrice — è stato protocollato tredici giorni dopo che era scaduto il termine massimo).

Si rifà vivo l'assessorato regionale: chiede se è stato istituito il consultorio e notizie sulle sue attività; altrimenti, in caso di riscontro negativo, non solo non verserà gli altri 7 milioni e mezzo ma ritirerà il precedente finanziamento.

Sapendo di rischiare una simile eventualità, l'assessore invia una missiva di un tono tutto rassicurante.

Scrive, con una faccia tosta degna di migliore causa, che è stata affidata la fornitura di materiale (con i metodi che sappiamo): che sono stati ottenuti in fitto dalla Amministrazione Provinciale solo alcuni locali (mentre da una nota della stessa Amministrazione Provinciale risulta che è stato soltanto autorizzato il Comune a depositare, in quei locali, le attrezzature); che è stata iniziata un'attività ridotta — settimanalmente dalle 9 alle 12 — presso il locale ufficio sanitario alla quale partecipano il medico condotto e l'ostetrica (mentre la realtà è che i dipendenti dell'ufficio sanitario svolgono i loro compiti di istituto, che nessun Comune è stato avvertito del funzionamento, ecc.).

Insomma ce ne è abbastanza per dar seguito alla denuncia presentata alla procura della Repubblica di S. Maria C.V. dal gruppo consiliare del PCI di Piedimonte.

Sabato conferenza stampa PCI

Un treno speciale domenica per Sapri

« Il caso Salerno: repressione e lotte di massa in una provincia meridionale ». Questo il tema della conferenza stampa che si terrà sabato prossimo alle 11 presso la sede del Gruppo Regionale comunista. L'introduzione sarà svolta dal compagno Paolo Nicchia, segretario della Federazione di Salerno.

Alla conferenza stampa parteciperanno anche il compagno Antonio Bassolino, segretario regionale del PCI e membro della Direzione del Partito, e i parlamentari comunisti Amarante, Fermariello, Napoletano e Vignola.

E proprio a sottolineare le lotte di massa in svolgimento nella provincia meridionale della nostra regione ci sono da registrare per sabato, domenica e lunedì, tre manifestazioni: la prima, quella di sabato, riguarda lo sviluppo dell'agro-industria e l'occupazione e si svolgerà a Nocera ed interessa l'agro sarnese-nocerino. Alla manifestazione parteciperà il compagno Bassolino.

Domenica un treno speciale partirà alla volta di Sapri alle 7 da Nocera.

Il concentramento della manifestazione è previsto, nella cittadina all'estremo sud della regione, alle 10,30. Concluderà la manifestazione il compagno Abdon Alinovi

Lunedì, invece, a Persano si terrà una manifestazione per il recupero delle terre incolte

Ieri al Maschio Angioino

Assemblea sulla scuola con Occhetto

Indetta dalla commissione scuola della Federazione Napoletana del PCI si è svolta nella serata di ieri un'affollata assemblea sui problemi della scuola nell'Antisala dei Baroni al Maschio Angioino.

Nelle conclusioni il compagno Achille Occhetto, della Direzione nazionale del PCI, ha respinto come poco produttiva e inconcludente la posizione di chi, a proposito dell'ormai annosa questione della riforma della scuola, si lascia irretire dal dilemma del « tutto o niente ».

« Occorre — ha affermato Occhetto — promuovere processi di sperimentazione o di rinnovamento anche se parziali, purchè, coerenti con un quadro più complessivo di trasformazione giusta della scuola in un continuo rapporto dialettico tra momento di sperimentazione e momento legislativo ».

Nell'introduzione del compagno Emilio Nitti e in tutti gli interventi accanto alle tematiche relative alla lotta per una maggiore efficienza e democrazia nella scuola, alle indicazioni di lotta contro la selezione indiscriminata non sono mancati gli accenni all'attuale fase della battaglia in corso, dopo le dimissioni degli studenti dagli organi collegiali

Continuano le iniziative del PCI per la città

Due proposte per affrontare il dramma della casa a Salerno

La partecipazione di operai e cittadini sancisce il successo dell'occupazione del Comune - Incontri con delegazioni di lavoratori

SALERNO — Nel Comune di Salerno ieri sera c'erano baraccati, sfrattati, senzatetto. Partecipavano tutti all'assemblea, organizzata nell'aula consiliare del Comune di Salerno occupato dai comunisti.

L'assemblea è stata organizzata nell'ambito delle manifestazioni indette nel quadro dell'iniziativa del PCI per la città.

E come nei giorni scorsi, anche ieri la casa comunale è stata affollata di lavoratori, disoccupati, giovani, cittadini a dimostrazione che l'iniziativa del PCI (a cui hanno aderito anche MLS e PdUP) è molto sentita ed era anche molto attesa.

E durante l'assemblea sui problemi della casa, ancora una volta la incapacità a governare della DC è venuta fuori.

Allo stato attuale, hanno denunciato i comunisti, a Salerno c'è bisogno di 150 alloggi subito, mentre il fabbisogno di case ammonta a quattromila appartamenti.

Esiste, infatti, un gran numero di famiglie — 150 circa — che alloggiano nelle scuole, in alberghi, in bassi o in retrobottega. In situazioni igieniche drammatiche e talvolta anche in coabitazione con altre famiglie.

Il fabbisogno di 4.000 appartamenti, poi, deriva dalla domanda di case che vengono dalle giovani coppie, dai lavoratori costretti a trasferirsi e così via.

Di fronte a questa situazione il PCI ha delle proposte precise (che dimostrano la sua incapacità ad amministrare e l'incapacità nel contempo dello scudocrociato ad avere anche le idee più elementari), che sono:

1) l'avvio immediato dell'attità di un « ufficio casa » diretto dall'assessore al ramo, con l'ausilio di una commissione politico-sindacale;

2) l'acquisto immediato di 150 alloggi da assegnare alle famiglie di baraccati o di sfrattati.

I comunisti, in merito al primo punto, ritengono che le competenze dell'« ufficio casa » dovrebbero essere quella di avviare la compilazione di una anagrafe del bisogno e delle possibilità alloggiative, quella di avviare delle mediazioni con la proprietà privata in modo da verificare la possibilità dell'acquisizione di una parte degli alloggi in costruzione.

L'ufficio potrebbe — inoltre — anche studiare la possibilità di acquisire vecchi fabbricati da ristrutturare e da assegnare ai senzatetto.

Per quanto riguarda il problema della immediata acquisizione dei 150 alloggi necessari, i comunisti propongono di acquistare la sede dell'ex seminario regionale in modo da sistemare nella struttura le scuole attualmente alloggiate in appartamenti. In questo modo sarebbero sistemate meglio le scuole e gli appartamenti attualmente usati come « edifici » scolastici potrebbero tornare alla loro vecchia funzione.

La discussione su queste proposte ha visto una serie di interventi articolati che hanno sviscerato il problema a fondo.

Ma in tutti gli interventi il punto cardine è stato quello dell'inefficienza dell'amministrazione Clarizia a Salerno e della sua assoluta inettitudine

La giornata di ieri era cominciata — in mattinata — con un incontro dei comunisti con una delegazione di lavoratori delle ferrovie dello Stato e di lavoratori dell'ATACS.

Con i lavoratori del settore trasporti sono stati discussi i gravi problemi dei collegamenti di Salerno con le altre città della Campania e del traffico cittadino.

Fabrizio Feo

20 grandi marche di auto insieme in vetrina

Venite a vedere le nostre belle e lucide macchine in vetrina...
Stanno tutte insieme da noi...
Alfa Romeo, Audi, Austin, Autobianchi, BMW, Citroën, Fiat, Ford, Innocenti, Jaguar, Lancia, Mercedes, Opel, Peugeot, Renault, Rover, Simca, Sunbeam, Volkswagen, Volvo.
Ora è più facile scegliere, confrontare, decidere.
Un servizio unico a Napoli:
per la prima volta 20 grandi marche di auto vi fanno l'occhiolino.

CENTRO GENERALE AUTO
Napoli-Via A Vespucci, 78
Tel 26 40 22-26 42 37
(di fronte al Nuovo Loreto)

MOTOR JOLLY SRL

Più comodo è il confronto... più sicura è la scelta

TACCUINO CULTURALE

Convegno su Pompei dall'11 al 15 novembre

«La regione sotterrata dal Vesuvio: studi e prospettive »:

Questo il tema del convegno internazionale organizzato dal comitato « Pompei-Ercolano-Stabia 79 » in occasione del diciannovesimo anniversario dell'eruzione del Vesuvio.

Il convegno si terrà dall'11 al 15 novembre e si svolgerà, oltre che a Napoli, ad Ercolano, Pompei, Torre Annunziata e Castellammare di Stabia, tutti i centri, cioè, interessati dall'eruzione del 79 dopo Cristo.

Il programma dei cinque giorni del convegno è molto nutrito: studiosi italiani e stranieri affronteranno i molti e spesso complessi problemi che riguardano Pompei e la zona vesuviana.

Si parlerà non solo delle questioni legate all'urbanistica, alla scultura, alla pittura, alle arti minori, all'architettura delle antiche città, ma, e a questa è un po' la novità, anche di antropologia, di botanica, di rapporti città-territorio relativi all'epoca della catastrofe che coinvolse le città ai piedi del Vesuvio.

Sono anche previste visite guidate da illustri archeologi e filologi a Pompei, alla Villa di Poppea, ad Oplontis, l'antica Torre Annunziata, all'Antiquarium e alle Ville di Stabiae, l'attuale Castellammare di Stabia e alla Officina dei Papiri presso la biblioteca nazionale di Napoli.

Sono state allestite anche due notevoli mostre bibliografiche. Quella presso la biblioteca universitaria a via Paladino ricostruisce la storia della regione sotterrata dal Vesuvio attraverso reperti bibliografici antichi e moderni con l'usilio anche delle descrizioni dei viaggiatori stranieri soprattutto del '700 e dell'800 e delle opere di fantasia che hanno avuto come sfondo Pompei ed Ercolano

L'altra mostra è stata allestita presso l'Officina dei Papiri della biblioteca nazionale Vittorio Emanuele III a piazza del Plebiscito e riguarda i papiri emersi dallo scavo della Villa dei Pisoni ad Ercolano.

Particolare curioso ed interessante: sarà esposta anche la macchina che serve a svolgere i rotoli di papiro, il materiale tratto dalla pianta del papiro su cui gli antichi scrivevano.

« Portame a casa mia » inaugura l'interessante programma del Teatro Tenda

Con «portame' a casa mia» — viaggio spettacolo nel mondo degli emigrati ai primi del '900, interpretato da Armando Marra e Carla Sansevero — comincia, questa sera, la stagione del Teatro Tenda Partenope che ha la sua sede a Fuorigrotta.

A questo spettacolo, che sarà replicato fino all'11 novembre, seguiranno dal 14 novembre al 1. dicembre « Quanto volete? » commedia comico brillante di Gabriele Carrino; il 4-5 e 6 dicembre un concerto degli « Inti Illimani ».

Dall'11 dicembre all'8 gennaio « Piedigrotta » di Raffaele Viviani che per la regia di Roberto De Simone ha avuto tanto successo nel corso di « Estate a Napoli ».

Il 10-11-12 e 13 gennaio sarà poi la volta della Nuova Compagnia di Canto Popolare che presenterà alcuni brani estrapolati dal lavoro « A fatica » che la Nuova Compagnia ha preparato per la terza rete tv.

Il 24 gennaio ci sarà poi un concerto jazz di « Archie Shepp » e il 26 e 27 gennaio, per concludere, il Balletto Classico di Mosca presenterà: « La sagra della primavera ».

Vastarelli alla «Tresana» di Barra

Al Centro Studi d'Arte «Tresana», che da anni svolge un'intensa attività culturale nel difficile quartiere di Barra, è in corso da alcuni giorni una interessante mostra «personale» del pittore locale Vittorio Vastarelli.

L'artista napoletano, che dimostra di aver bene assimilato la lezione espressionistica, attraverso le sue opere manifesta i sentimenti commossi che nutre per la sua terra, rappresenta le miserie e le angosce di una umanità sempre più abbrutita dalle incertezze del tempo e sogna la riscoperta di tutti quei valori umani sommersi da un'estrema povertà di risorse.

Antonio Formez al Centro Sud Arte

Al Centro Sud-Arte di Scafati espone fino all'8 novembre Antonio Formez.

Orario di galleria: 18-21.

DE CHIRICO AL « CATALOGO »

Oli e disegni di Giorgio De Chirico sono esposti alla galleria « Il Catalogo » via A. M. De Luca, 14, Salerno.

Le opere, provenienti da una raccolta privata, saranno esposte fino al 15 novembre seguendo l'orario: 11-13 17-20.

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

- « Sinfonia d'autunno » (Posillipo)
- « Manhattan » (Filangieri)
- « Hair » (Embassy)

TEATRI

CORSO (Corso Meridionale) Ore 17-21 Mario e Sal Da Vinci presenteranno « 'O cunvento »

DIANA Alle ore 18 « Sogno di una notte di mezza estate »

LA PERLA Ore 17-21: «Povera sposa mia»

POLITEAMA (Via Monte di Dio Tel. 401.664) N.P.

SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia, 49 Tel 405000) ore 18,30-21,30, la cooperativa «attori insieme» presenta « La lolly abbandonata ovvero amore crudele e riccioli naturali » di Mario Isita. Regia di Lucia Regni.

SANNAZZARO (Via Chiaia - Tel. 411.723) Luisa Conte e Pietro De Vico presentano: « Mettimece d'accordo e ce vattimmo». Ore 17-21

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III Tel. 418.266) (Chiuso per restauri)

SAN FERDINANDO (Piazza Teatro San Ferdinando - Telefono 444.500). N.P.

TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio dei Mari) La Cooperative Teatro del Sole presenta: « Il teatro delle meraviglie », di Marie Luisa e Mario Santella. Ore 17-,15-21,15.

TEATRO DI CORTE Riposo

TEATRO TENDA PARTENOPE Oggi ore 21,15 la Compagnia Theater Mundi presenta Armando Marra in: « Portame a casa mia », con Carla Sansevero. Testo di Claudio Brochard, scene di Bruno Buonincontro, regia di Armando Marra. Posto unico L. 2.500.

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 377.057) La strana signora della grande casa, con L. Turner - DR (VM 18)

ACACIA (Tel. 370.871) Aragosta a colazione

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Tel. 406.375) Marito in prova, con G. Jackson - SA

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 - Tel 683.128) Alien

ARISTON (Tel. 377.352) La luna, con J. Clayburgh - DR (VM 18)

ARLECCHINO (Tel. 416.731) Un maggiolino tutto matto

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361) Assassinio sul Tevere, con T. Milian - SA

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) Tre sotto il lenzuolo

DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134) Moonraker, con R. Moore - A

EMPIRE (Via P. Giordani) Rocky II, con S Stallone - DR

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479) La luna, con J. Clayburgh - DR (VM 18)

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988) Alien

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437) Manhattan

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483) Aragosta a colazione

METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418 880) The champ, con J. Voight - S

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 667.360) Assassinio sul Tevere, con T. Milian - SA

ROXY (Tel. 343.149) Sbirro la tua legge è lenta la mia no

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusta - Telefono 619.923) Uragano, con E. Costantine - DR

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale Tel. 616.303) L'importante è non farsi notare

ADRIANO (Tel. 313 005) La luna, con J. Clayburgh - DR (VM 18)

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583) Attimo per attimo, con J. Travolta - S

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982) Assassinio su commissione, con C. Plummere - G

ARGO (Via A. Poerio, 4 - Telefono 224764) Le porno detenute

AVION (Viale degli Astronauti Tel. 7419.264) Uno scerifio extraterrestre, con B. Spencer - C

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) Uno scerifio extraterrestre, con B. Spencer - C

CORALLO (Piazza G. B. Vico - Tel. 444.800) La poliziotta della squadra del buon costume, con E. Fenech - C (VM 14)

DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527) Vedi teatri

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774) La mondana nuda

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423) Piccole donne, con E. Taylor - S

GLORIA « A » (Via Arenaccia, 250 Tel. 291.309) Uragano, con E. Costantine - DR

GLORIA « B » (Tel. 291.309) Uno scerifio extraterrestre, con B. Spencer - C

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel 324 893) Le porno detenute

PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519) Uragano, con E. Costantine - DR

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122) Blue sensation

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Matrucci, 69 - Tel. 680.266) Poliziotto o canaglia, con J.P. Belmondo - G

ASTRA Tel. 206.470 Cicciolina amore mio, con I. Stoller - S (VM 18)

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280) Uno scerifio extraterrestre, con B. Spencer - C

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 341 222) Innamorarsi alla mia età

CASANOVA (Corso Garibaldi - Tel. 200 441) La mondana nuda

ITALNAPOLI (Tel 685.444) Woodstock - M 22,30: I racconti di Canterbury, di P.P. Pasolini - DR (VM 18)

LA PERLA Tel. 760.17.12 Vedi teatri

MODERNISSIMO (Tel. 310.062) John travolto da un insolito destino, con G. Spezia - S

PIERROT (Via A. C. De Meis, 58 Tel. 756.78.02) L'uomo laser, con K. Millord - DR (VM 14)

POSILLIPO Sinfonia d'autunno, di I. Bergman - DR

QUADRIFOGLIO (Viale Cavalleggeri Tel. 616.925) Il colpo segreto di Bruce Lee

VITTORIA (Via Piscicelli, 16 - Tel. 377.937) Tu sei l'unica donna per me, con A. Sorrenti - M

CINEMA OFF D'ESSAI

CINETECA ALTRO Ore 19 - 21: Alphaville, con E. Costantine - DR (VM 14)

EMBASSY (Via P. De Mura, 19 Tel. 377046) Hair, di M. Forman - M

MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 Tel. 682.114) La luna, con J. Clayburgh - DR (VM 18)

MICRO D'ESSAI (Via del Chiostro - Tel. 321.339) L'ultimo valzer, di M. Scorsese - M

RITZ (Via Pessina, 55 - Telefono 218.510) Barry Lyndon, con R. O'Neal - DR

SPOT CINE CLUB (Via M. Ruta 5) Violette nozicre, con I. Huppert - DR

CENTRO CULTURALE GIOVANILE (Via Caldieri 66 - Telef. 658.851) Fellini Satyricon, con M. Potter - DR (VM 18)

TEATROTENDA PARTENOPE
Viale Augusto - Tel. 631218
OGGI alle ore 21,15
ARMANDO MARRA
in
Portame a' casa mia
con CARLA SANSEVERO
Prevendita e prenotazioni: botteghino Teatrotenda

STREPITOSO SUCCESSO
FIORENTINI ACACIA
Non è afrodisiaco, non è porno, non è «impegnato» è semplicemente un film divertentissimo da « famiglia al completo »

ORARIO SPETTACOLI: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30